

OLIO:UNAPROL-VERONAFIERE RILANCIANO A MAIAMI SFIDA MADE ITALY =

(AGI) - Roma, 10 feb. - L'**olio** extra vergine di oliva e' il secondo prodotto agro-alimentare maggiormente esportato dall'Italia negli Stati Uniti e sviluppa un volume di affari che sfiora mediamente i 600 milioni di dollari all'anno. A dominare la scena del mercato americano sono essenzialmente i Paesi del bacino del Mediterraneo. Cinque stati controllano oltre il 92% del mercato USA. Sono: Italia (61,24%), Spagna (17,44%), Tunisia (6,99%), Turchia (4,44%) e Grecia (2,62%). I dati sono stati forniti in Florida da Unaprol - Consorzio Olivicolo Italiano in occasione dell'inaugurazione di Vinitaly - **olio** e prodotto tipico italiano a Miami. E la Florida con le due tappe di questo USA tour da Miami a Palm Beach diventa la punta piu' avanzata dell'Italia negli Stati Uniti ad appena una settimana dall'approvazione del regolamento comunitario sull'origine obbligatoria in etichetta dell'**olio** extra vergine di oliva.

Un banco di prova importante per Portfolio, il catalogo realizzato in inglese, francese e spagnolo con il sostegno del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dedicato esclusivamente ai buyer.(AGI) Bru (Segue) 101039 FEB 09

NNNN

[Ricerca per: OLIO](#)

OLIO:UNAPROL-VERONAFIERE RILANCIANO A MAIAMI SFIDA MADE ITALY (2)=

(AGI) - Roma, 10 feb. - Raccoglie - continua Unaprol - la migliore offerta di 150 aziende che hanno gia' capacita' di esportazione e producono pregiati oli extra vergini di oliva italiani tutti rigorosamente tracciati e valutati da un apposito panel di esperti assaggiatori. Il programma di incontri prevede ancora due giornate di workshop a Miami e Palm Beach, seminari tecnici organizzati con la collaborazione di Buonitalia sulle opportunita' di esportazione verso il mercato degli Stati Uniti e, per i giornalisti, una serie di degustazioni guidata a base di piatti conditi con **olio** extra vergine di oliva italiano. L'**olio** di oliva ed in special modo quello extra vergine ha conquistato la popolarita' negli Stati Uniti a partire dagli anni '80 e la sua diffusione e' in crescita grazie a fattori salutistici accompagnata da nuovi stili alimentari introdotti della dieta mediterranea. Lo sforzo pubblicitario legato alla promozione dell'immagine che il prodotto racchiude ha stimolato il consumatore americano a mantenere alti i livelli della domanda di prodotto di qualita' certificato e tracciato.(AGI) Bru 101039 FEB 09

NNNN

[Ricerca per: OLIO](#)

OLIO: UNAPROL, EXTRAVERGINE NEGLI USA VALE 600 MLN EURO/ANNO

(ANSA) - ROMA, 10 FEB - L'**olio** extravergine di oliva e' il secondo prodotto agro-alimentare maggiormente esportato dall'Italia negli Stati Uniti e sviluppa un volume di affari che sfiora mediamente i 600 milioni di dollari all'anno. I dati sono stati forniti in Florida da Unaprol - Consorzio Olivicolo Italiano, in occasione dell'inaugurazione di Vinitaly - **olio** e prodotto tipico italiano a Miami. A dominare la scena del mercato americano sono, precisa l'Unaprol, essenzialmente i Paesi del bacino del Mediterraneo. Cinque stati controllano oltre il 92% del mercato Usa; sono: Italia (61,24%), Spagna (17,44%), Tunisia (6,99%), Turchia (4,44%) e Grecia (2,62%).

E la Florida con le due tappe di questo Usa tour da Miami a Palm Beach diventa la punta piu' avanzata dell'Italia negli Stati Uniti ad appena una settimana dall'approvazione del regolamento comunitario sull'origine obbligatoria in etichetta dell'**olio** extra vergine di oliva. Un banco di prova 'importante' per Portfolio, il catalogo realizzato in inglese, francese e spagnolo con il sostegno del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, dedicato esclusivamente ai buyer.

Raccoglie la migliore offerta di 150 aziende che hanno gia' capacita' di esportazione e producono pregiati oli extravergini di oliva italiani tutti rigorosamente tracciati e valutati da un apposito panel di esperti assaggiatori. Nelle due giornate di workshop a Miami e Palm Beach, seminari tecnici organizzati, con la collaborazione di Buonitalia, sulle opportunita' di esportazione verso il mercato degli Stati Uniti.(ANSA).

COM-MON 10-FEB-09 11:01 NNNN

[Ricerca per: OLIO](#)

OLIO: UNAPROL E VERONAFIERE RILANCIANO MADE ITALY IN FLORIDA

ROMA (ITALPRESS) - L'**olio** extra vergine di oliva e' il secondo prodotto agro-alimentare maggiormente esportato dall'Italia negli Stati Uniti e sviluppa un volume di affari che sfiora mediamente i 600 milioni di dollari all'anno.

A dominare la scena del mercato americano sono essenzialmente i Paesi del bacino del Mediterraneo. Cinque stati controllano oltre il 92% del mercato Usa. Sono: Italia (61,24%), Spagna (17,44%), Tunisia (6,99%), Turchia (4,44%) e Grecia (2,62%).

I dati sono stati forniti in Florida da Unaprol - Consorzio Olivicolo Italiano in occasione dell'inaugurazione di Vinitaly - **olio** e prodotto tipico italiano a Miami. E la Florida con le due tappe di questo Usa tour da Miami a Palm Beach diventa la punta piu' avanzata dell'Italia negli Stati Uniti ad appena una settimana dall'approvazione del regolamento comunitario sull'origine obbligatoria in etichetta dell'**olio** extra vergine di oliva.

Un banco di prova importante per Portfolio, il catalogo realizzato in inglese, francese e spagnolo con il sostegno del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dedicato esclusivamente ai buyer.

Raccoglie la migliore offerta di 150 aziende che hanno gia' capacita' di esportazione e producono pregiati oli extra vergini di oliva italiani tutti rigorosamente tracciati e valutati da un apposito panel di esperti assaggiatori.

Il programma di incontri prevede ancora due giornate di workshop a Miami e Palm Beach, seminari tecnici organizzati con la collaborazione di Buonitalia sulle opportunita' di esportazione verso il mercato degli Stati Uniti e, per i giornalisti, una serie di degustazioni guidata a base di piatti conditi con **olio** extra vergine di oliva italiano.

(ITALPRESS).

ads/com 10-Feb-09 11:26 NNNN

[Ricerca per: OLIO](#)

Olio, Unaprol: esportazioni extravergine in Usa per 600 mln dollari

Roma, 10 FEB (Velino) - L'**olio** extra vergine di oliva e' il secondo prodotto agroalimentare maggiormente esportato dall'Italia negli Stati Uniti e sviluppa un volume di affari che sfiora mediamente i 600 milioni di dollari all'anno. A dominare la scena del mercato americano sono soprattutto i Paesi del bacino del Mediterraneo. Cinque stati controllano oltre il 92 per cento del mercato Usa. Sono: Italia (61,24 per cento), Spagna (17,44 per cento), Tunisia (6,99 per cento), Turchia (4,44 per cento) e Grecia (2,62 per cento). I dati sono stati forniti in Florida da Unaprol - Consorzio olivicolo italiano in occasione dell'inaugurazione di Vinitaly - **olio** e prodotto tipico italiano a Miami. La Florida con le due tappe di questo Usa tour da Miami a Palm Beach diventa la punta piu' avanzata dell'Italia negli Stati Uniti ad appena una settimana dall'approvazione del regolamento comunitario sull'origine obbligatoria in etichetta dell'**olio** extra vergine di oliva. Un banco di prova per Portfolio, il catalogo realizzato in inglese, francese e spagnolo con il sostegno del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, dedicato esclusivamente ai buyer. Il catalogo raccoglie la migliore offerta di 150 aziende che hanno gia' capacita' di esportazione e producono pregiati oli extra vergini di oliva italiani tutti rigorosamente tracciati e valutati da un apposito panel di esperti assaggiatori. (red/rog) 101141 FEB 09 NNNN

[Ricerca per: OLIO](#)

OLIO. ECCO 'PORTFOIL', CATALOGO INTERNAZIONALE PER MADE IN ITALY

A MIAMI IL PRODOTTO DA UNAPROL E MINISTERO POLITICHE AGRICOLE

(DIRE) Roma, 10 feb. - L'olio extra vergine di oliva "e" il secondo prodotto agroalimentare maggiormente esportato dall'Italia negli Stati Uniti e sviluppa un volume di affari che sfiora mediamente i 600 milioni di dollari all'anno". Ancora: in un mercato statunitense dominato al 92% da olio proveniente dai Paesi del bacino Mediterraneo, l'Italia ne controlla i due terzi (61,24%). Sono i dati Unaprol-consorzio olivicolo italiano contenuti da 'Portfolio', il catalogo realizzato in inglese, francese e spagnolo con il sostegno del ministero delle Politiche agricole per la promozione dell'olio 'made in Italy'.

Presentato in occasione dell'inaugurazione di 'Vinitaly- olio e prodotto tipico italiano a Miami', il catalogo si rivolge soprattutto ai consumatori e raccoglie l'offerta di 150 aziende che hanno producono ed esportano oli extra vergini di oliva italiani di qualità "tutti rigorosamente tracciati e valutati da un apposito panel di esperti assaggiatori". 'Portfolio' rappresenta "una sfida importante" per il made in Italy: come ricorda il catalogo Unaprol "a dominare la scena del mercato americano sono essenzialmente i Paesi del bacino del Mediterraneo. Cinque stati controllano oltre il 92% del mercato Usa: Italia (61,24%), Spagna (17,44%), Tunisia (6,99%), Turchia (4,44%) e Grecia (2,62%)". (SEGUE)

(Com/Ebo/Dire) 12:24 10-02-09

NNNN

Ricerca per: OLIO

Tema: Altre Informazioni Tipo: Testo



ZCZC
DIR0152 3 AMB 0 RR1 / DIR

OLIO. ECCO 'PORTFOIL', CATALOGO INTERNAZIONALE PER MADE IN... -2-

(DIRE) Roma, 10 feb. - "L'olio di oliva e in particolar modo quello extra vergine- ricorda l'Unaprol- hanno conquistato la popolarità negli Stati Uniti a partire dagli anni '80". La sua diffusione, rileva, "e" in crescita grazie a fattori salutistici accompagnata da nuovi stili alimentari introdotti dalla dieta mediterranea". Con 'Portfolio' "lo sforzo pubblicitario legato alla promozione dell'immagine che il prodotto racchiude ha stimolato il consumatore americano a mantenere alti i livelli della domanda di prodotto di qualità certificato e tracciato".

Il programma di incontri di 'Vinitaly- olio e prodotto tipico italiano a Miami' prevede ancora due giornate di workshop a Miami e Palm Beach, seminari tecnici organizzati con la collaborazione di Buonitalia sulle opportunità di esportazione verso il mercato degli Stati Uniti e una serie di degustazioni guidate a base di piatti conditi con olio extra vergine di oliva italiano.

(Com/Ebo/Dire) 12:24 10-02-09

NNNN

Ricerca per: OLIO

ZCZC0159/SX4
WNS20119
R ECO S04 S41 INT S42 S42 S42 OBJA

VINO: VINITALY, IN FLORIDA E' 'WHITE OF ITALY' MANIA

(ANSA) - ROMA, 10 FEB - Cresce negli Usa il mercato dei vini bianchi Made in Italy in uno Stato, la Florida, che rappresenta una meta preferita del turismo crocieristico e non solo. E' quanto emerge dal Vinitaly US Tour a Miami e Palm Beach con un'ottantina di aziende al seguito alle quali si aggiunge Unaprol, il Consorzio olivicolo italiano. L'aria che si respira - afferma Veronafiere in una nota - e' di grande attenzione e interesse da parte di buyer, titolari di enoteche e ristoranti, distributori, dettaglianti giornalisti e wine lover".

I bianchi italiani, secondo quanto testato nel primo giorno di Usa Tour, trovano "un grande riscontro su questo mercato, che rappresenta l'8% dell'intero business del vino Usa, con un tasso di crescita delle vendite del 60% in dieci anni, 60 milioni di turisti l'anno e 5 milioni di passeggeri delle sole crociere". Nel 2008 la Falanghina, il Greco di Tufo e il Vermentino hanno registrato 'un incremento rispetto all'anno precedente rispettivamente del 42, 98 e 72%. Tra i rossi, il Vino Nobile di Montepulciano e il Morellino di Scansano insieme hanno raggiunto un +165%' ha sottolineato Eric Hemer, della Southern Wine and Spirit of Florida (primo importatore di vini dello Stato), oltre che master sommelier e wine educator. Complessivamente, gli Usa hanno importato nel 2008 vini per un valore pari a 3 miliardi e 570 milioni di dollari e l'Italia rappresenta circa un terzo della somma con 1,1 miliardi.

"E' un risultato che premia anche la nostra attività", che da molti anni viene svolta sui piu' importanti mercati internazionali, oltre che attraverso la rassegna, il Vinitaly che ogni anno si svolge in aprile a Verona" ha concluso il direttore generale di Veronafiere Giovanni Mantovani.

A supporto dell'azione di Vinitaly US Tour Miami e Palm Beach - realizzata da Veronafiere in collaborazione con Buonitalia, Ministero delle politiche agricole e alimentari, ICE e Unaprol e con l'assistenza del Consolato Generale d'Italia a Miami - partecipa all'evento il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, la cui visita sancisce anche l'inizio di una collaborazione tra Vinitaly e lo Yacht&Brokerage Show, salone nautico di livello mondiale concomitante.(ANSA).

COM-MON 10-FEB-09 10:31 NNNN

Ricerca per: UNAPROL

AGI2081 3 ECO 0 R01 /

VINITALY US TOUR MIAMI: CRESCITA BIANCHI, CARTA VINI 85% ITALY (2) =

(AGI) - Roma, 10 feb. - "Tutto questo - ha concluso Hemer - e' frutto di una rivoluzione epocale che ha portato nello spazio di alcuni anni a vedere completamente modificate le carte dei vini dei ristoranti. Se, infatti, negli anni Ottanta erano per il 75% appannaggio dei vini francesi e il restante 25% suddiviso tra California e Italia, oggi per l'85% sono composte da vini italiani, per il 10% da californiani e per il 5% da francesi".

Complessivamente, gli USA hanno importato nel 2008 vini per un valore pari a 3 miliardi e 570 milioni di dollari e l'Italia rappresenta circa un terzo della somma con 1,1 miliardi. "E' un risultato che premia anche la nostra attività", che da molti anni viene svolta sui piu' importanti mercati internazionali, oltre che attraverso la rassegna che ogni anno si svolge in aprile a Verona, finalizzata a portare all'attenzione di un pubblico qualificato anche quelle aziende di piccolissima o piccola dimensione che altrimenti resterebbero tagliate fuori dalle possibilità di business offerte da queste aree", ha osservato Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, presente in Florida con il consigliere delegato all'internazionalizzazione dell'Ente, Camillo Cametti. A supporto dell'azione di Vinitaly US Tour Miami e Palm Beach - realizzata da Veronafiere in collaborazione con Buonitalia, Ministero delle politiche agricole e alimentari, ICE e Unaprol e con l'assistenza del Consolato Generale d'Italia a Miami - partecipa all'evento il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, la cui visita sancisce anche l'inizio di una collaborazione tra Vinitaly e lo Yacht&Brokerage Show, salone nautico di livello mondiale che si svolge in concomitanza con l'evento.(AGI) Bru 101021 FEB 09

NNNN

Ricerca per: UNAPROL

VINITALY US TOUR MIAMI: CRESCITA BIANCHI, CARTA VINI 85% ITALY =

(AGI) - Roma, 10 feb. - Sarà l'effetto Obama, amante del Prosecco made in Italy, unito alla grande varietà e qualità dei vini italiani a far reggere ai nostri prodotti l'urto di una crisi economica che in Florida vivono senza isterismi, ma con la tipica voglia tutta americana di reagire e rimboccarsi le maniche. Dal Vinitaly US Tour che inizia il 2009 a Miami e Palm Beach con un'ottantina di aziende al seguito alle quali si aggiunge **Unaprol**, il Consorzio olivicolo italiano, l'aria che si respira è di grande attenzione e interesse da parte di buyer, titolari di enoteche e ristoranti, distributori, dettaglianti, giornalisti e wine lover. Il primo giorno del tour ha registrato un'ottima e qualificata presenza di operatori del settore, al Biltmore Hotel, dove si sono susseguiti press conference, wine tasting, workshop b2b e seminari, nel corso dei quali è emerso come i bianchi italiani stiano trovando un grande riscontro su questo mercato, che rappresenta l'8% dell'intero business del vino USA, con un tasso di crescita delle vendite del 60% in dieci anni, 60 milioni di turisti l'anno e 5 milioni di passeggeri delle sole crociere. Wine bar e ristoranti sono i primi clienti delle cantine italiane, e proprio uno dei maggiori esperti del settore, Eric Hemer, della Southern Wine and Spirit of Florida (primo importatore di vini dello Stato), oltre che master sommelier e wine educator, intervenuto al seminario dedicato al ruolo dei vini italiani nella ristorazione, ha evidenziato la forte crescita dei bianchi, in particolare del sud Italia ma non solo. "Nel 2008 la Falanghina, il Greco di Tufo e il Vermentino hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente rispettivamente del 42, 98 e 72% - ha ricordato Hemer -. Tra i rossi, il Vino Nobile di Montepulciano e il Morellino di Scansano insieme hanno raggiunto un +165%. Tornando ai bianchi, ottime performance hanno ottenuto il Soave e il Garganega in blend con un +17%, il Gavi dei Gavi e il Cortese di Gavi con un +15%, come pure i bianchi del Friuli-Venezia Giulia che, escludendo il Pinot Grigio, hanno aumentato le vendite del 42% e il Prosecco con il 35% in più". (AGI) Bru (Segue) 101021 FEB 09

NNNN

[Ricerca per: UNAPROL](#)